



Le Lodi del mattino: sono momentaneamente <b>SOSPESSE</b>	
<b>SABATO</b>	<b>24 APRILE</b> <i>At 9,31-42; SI 115; Gv 6,60-69</i>
ore 18.30	<i>Def. Carla e Giorgio - Niero Paolo - Manarin Ottorina - Milan Federico, Adriano e Gemma - Gasparini Marisa e Gioacchino - De Marchi Aurelio e Regina - Marchesin Onorato, Elisa e Ines - Massimo - secondo le intenzioni di Francesca</i>
<b>DOMENICA</b>	<b>25 APRILE</b> <b>QUARTA DOMENICA DI PASQUA</b> <i>At 4,8-12; SI 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18</i>
ore 08.30	<i>Def. Emma e Luigi - Albino e famiglie Farisato e Ribon - Boldrin Giuseppe e familiari Cascone Vincenzo e Maria - Ernesto e Amalia - Sec. Intenzioni di Pellizzato Renato</i>
ore 10.00	<b>S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE</b>
ore 11.30	<b>S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE</b>
ore 18.30	<i>Def. Zanella Danilo</i>
<b>LUNEDI</b>	<b>26 APRILE</b> <i>At 11,1-18; SI 41; Gv 10,1-10</i>
ore 18.30	<i>Voto del Comune anno 1630 (terremoto) - Def. don Dino Favaretto e familiari - Elvira, Egisto, Lina, Alessandrina, Luigi, Franco e Angela - Sandon Giorgio - Pacquola Pierluigi - Corò Giuseppe e Giacomina -</i>
<b>MARTEDI</b>	<b>27 APRILE</b> <b>S. LIBERALE</b> <i>At 16,25-34; SI 33; 1Gv 5,1.4-5.13.20-21; Gv 20,24-31</i>
ore 18.30	<i>Def. Iva - Sergio, Antonio, Amelia e Regina - Gambaro Luigi - Simionato Aurelio, Carolina, Maria e Rosalia</i>
<b>MERCOLEDI</b>	<b>28 APRILE</b> <i>At 12,24-13,5; SI 66; Gv 12,44-50</i>
ore 18.30	<i>Per gli Ammalati e per i defunti da Covid19</i>
<b>GIOVEDI</b>	<b>29 APRILE</b> <b>S. CATERINA da SIENA</b> <i>1 Gv 1,5-2,2; SI 102; Mt 11,25-30</i>
ore 18.30	<i>Def. Mantovan Natale e Giorgia</i>
<b>VENERDI</b>	<b>30 APRILE</b> <i>At 13,26-33; SI 2; Gv 14,1-6</i>
ore 18,30	<i>Def. Oscar e Carmela - Trevisan Gastone - Mertoli Rosina - Saliu Arben - Stival Giorgio e Canuto Maria - Minto Giancarlo e Piasentin Alessandro</i>
<b>SABATO</b>	<b>01 MAGGIO</b> <b>S. GIUSEPPE LAVORATORE</b> <i>At 13,44-52; SI 97; Gv 14,7-14</i>
ore 11.00	<b>MATRIMONIO di BASSO ALESSIO e MANFREDA NICOLE</b>
ore 15.00	<b>MATRIMONIO di VESCOVO MASSIMILIANO e BERATI OTTAVIA</b>
ore 17.15	<b>Battesimo di GUDOBONI ISOTTA di Giuseppe e Minto Elisa</b>
ore 18.30	<i>Per la Pace nel mondo</i>
<b>DOMENICA</b>	<b>2 MAGGIO</b> <b>QUINTA DOMENICA DI PASQUA</b> <i>At 9,26-31; SI 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8</i>
ore 08.30	<i>Def. Favaretto Giovanni - Boldrin Giuseppe e familiari - defunti fam. Gasparini - Mons. Francesco Muriago - don Luigi Lazzarotto</i>
ore 10.15	<i>Per la Comunità</i>
ore 11.30	<i>Def. Eloisa e Mariano</i>
ore 18.30	<i>Def. Maria Vittoria - Claudio - Franco - Andrea - Enrico - don Pietro Confortin</i>

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

# Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it  
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d.Artemio: 347.3585157  
artemiofavaro@gmail.com  
artemio.favaro@hotmail.it

d. Enrico: 320.1108588  
enricofusaro@libero.it

d. Pascal: 320.5536802  
menyefr@yahoo.fr

d. Ivone: 342.0446282

Settimana 25 aprile - 2 maggio 2021 - foglietto n° 22



### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Io non capisco come non ti stanchi di me. Tu sei continuamente alla mia presenza ed io ti guardo solo per qualche tratto, poi scappo e riprendo la mia libertà, perché credo che solo così sono me stesso. Io non capisco perché tu non ti stanchi di me e non mi lasci al mio destino, ma poi so che solo tu sei il mio destino, solo in te mi posso rispecchiare, solo in te sono me stesso. Solo in te posso riposare, solo in te posso crescere. Senza di te posso solo seccare. (E. Olivero)

## CELEBRAZIONI E AVVISI PASTORALI

**DOMENICA 25 ore 10.00 e 11.30: Celebrazione della PRIMA COMUNIONE.**

**GIOVEDÌ ore 20.30 in S. Bertilla: Riunione per i Catechisti di 4<sup>a</sup> Elementare;**

**DOMENICA 02 MAGGIO ore 15.30 - Riunione per tutti i genitori dei ragazzi e delle ragazze di 2<sup>a</sup> Elementare per continuare il dialogo/confronto sull'eventuale inizio di catechismo;**

### ALTRE DATE DA SEGNALARE E RICORDARE

- ⇒ **CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA** con i ragazzi e le ragazze di Seconda Media: è stata fissata per **SABATO 08 e SABATO 15 Maggio 2021** con la presenza del nostro Vescovo Mons. Michele Tomasi;
- ⇒ **CELEBRAZIONE DELLA PRIMA CONFESSIONE** con i ragazzi e le ragazze di Terza Elementare: è stata fissata per **SABATO 22 Maggio di due turni**. Quanto prima comunicheremo gruppi ed orari;
- ⇒ **FESTA DELLA FAMIGLIA CON ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**: se la situazione lo permetterà pensiamo di celebrarli a fine Maggio o a Giugno 2021.

\*\*\*\*\*

### "CASA MIA SANTA BERTILLA: NUOVA PROPOSTA..."

Da sempre attenti e aperti al sostegno della persona e della famiglia, ora più che mai, l'Associazione di Promozione Sociale "Casa Mia Santa Bertilla" si sente vicina e offre un ulteriore supporto per affrontare il disagio e la sofferenza che questa situazione pandemica ha generato. **I volontari e i professionisti hanno avviato un servizio di ascolto telefonico dedicato e incontri su appuntamento ogni mercoledì dalle 15:00 alle 19:00** - Per informazioni più complete contattare il **Cell. 3802675760** - Mail [info@ascoltocasamia.it](mailto:info@ascoltocasamia.it)



### Da parte Del Circolo NOI MIRANO

★**DIAMOCI VOCE**★ un progetto di coinvolgimento del Circolo NOI MIRANO. In una serie di incontri online, che i nostri giovani terranno ogni due settimane, cercheremo di dare voce alla comunità chiacchierando con alcuni ospiti a cui tutti potranno porre domande/curiosità partecipando attivamente durante la diretta. **Primo appuntamento \*sabato 24 aprile dalle ore 18.30\* in cui saranno ospiti Alice, Emma e Giovanna, tre ragazze che frequentano il primo anno delle superiori!**



➔ Metti "PARTECIPERÓ all'evento" qui <https://fb.me/e/X0sfp6cY> per ricevere la notifica all'avvio della diretta. [passiamoparola](#)

## Nella «Giornata della Terra» la lezione della pandemia

di Raniero La Valle

Non è una «giornata» che si può celebrare impunemente la «giornata della Terra»: è infatti il secondo anno che cade in piena pandemia e non ci si può prendere cura della Terra senza far



tesoro della lezione che ne è venuta: è sotto gli occhi di tutti come essa ci abbia preso di sorpresa e come sulla base delle risorse e delle culture disponibili non siamo minimamente in grado di reggere alla prova. **Basta vedere le immagini della infinita distesa di morti malamente inumati nelle foreste a questo scopo disboscate del Brasile, per capire che senza una rivoluzione del sistema di governo e una conversione della maggioranza dei cuori la vita così com'è non può continuare sulla Terra.** La pandemia, concentrando su di sé tutta la cura del mondo, ha distolto l'attenzione da altre urgenze già presenti prima di essa e da questa aggravate. Basta pensare

all'innalzamento delle acque a seguito della crisi climatica quando, come dice un documento "People and Oceans" delle Nazioni Unite, circa 145 milioni di persone vivono entro un metro sopra l'attuale livello del mare e quasi due terzi delle città del mondo, con una popolazione di oltre 5 milioni di abitanti, si trovano in aree soggette al rischio mentre quasi il 40% della popolazione mondiale vive entro 100 km da una costa. E basta pensare al solo problema dello smaltimento delle acque contaminate dalle centrali nucleari sinistrate, come quella di Fukushima, che diventeranno inoffensive solo fra 24.000 anni, per comprendere la portata delle questioni da affrontare. **Si comprende allora lo sgomento del papa che nel messaggio di Pasqua ha definito come uno scandalo il rincrudirsi delle guerre e diffondersi delle armi nel confermato esercizio della lotta di tutti contro tutti. Ma non meno scandaloso è che mentre la ragione suggerirebbe l'immediata mondializzazione dei vaccini, enormi profitti derivanti dai loro brevetti e dall'esplosione delle tecnologie informatiche abbiano scavato nuovi abissi tra un pugno di ricchi e moltitudini di poveri, sottraendo immense risorse a bisogni vitali, nell'indiscussa obbedienza alla sovranità dei mercati. Una risposta a queste sfide è la lotta per giungere all'adozione di una «Costituzione della Terra».... Si tratterà di una Costituzione ben altra rispetto a quelle vigenti, perché si tratta di dare risposte a «problemi sconosciuti ad altre età», per riprendere le parole con cui sognavano la nuova società gli spiriti grandi che già ne avevano concepito l'idea all'indomani della tragedia della seconda guerra mondiale. Ben al di là di quanto si fece allora si deve ora fare un inventario non solo di diritti universali ma di beni comuni, a cominciare dalle acque, dalle foreste, dalle rotte marine e spaziali, dalle medicine di base, stabilire un elenco di beni illeciti, fuori mercato, a cominciare dalle armi di offesa, abolire gli eserciti nazionali e stabilire la sola legittimità di una forza di polizia internazionale per la sicurezza e la pace, introdurre una fiscalità mondiale, debellare la fame omicida, tutelare lo storico patrimonio dei saperi e delle arti prodotto nei secoli. Non si tratta solo di ecologia, si tratta di far continuare la storia. Occorre non violentare la Terra, spremendone e dilapidandone le ricchezze, ma riconoscerla come un pianeta vivente, una perla dell'universo, casa comune degli esseri umani, delle piante e di una grande quantità di animali, sede di storia e di lavoro, del diritto e della scienza, di amori e di illimitate speranze, come dice l'«incipit» di questa nuova Costituzione. Si tratta di istituire una «Federazione della Terra». Naturalmente si tratta solo dell'inizio di un cammino. Ma il futuro passa anche da qui.**

